



Trento, 10 marzo 2020

Ai

Dirigenti di Aree/Servizi/Progetti

via@pitre

Circolare: Indicazioni operative in attuazione del DPCM 09/03/2020, "Misure urgenti di contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale".

Si trasmettono, dopo averle condivise con il Comitato di direzione, le indicazioni operative necessarie od opportune per dare attuazione alle disposizioni di cui al DPCM in oggetto (disponibile in allegato), il quale estende all'intero territorio nazionale le misure più restrittive di cui all'art. 1 del decreto 08/03/2020, che erano limitate ai territori dove era maggiore la diffusione del virus Covid-19.

È il caso di precisare, preliminarmente:

- che si tratta di dare risposte a una situazione straordinaria, che richiede misure di emergenza;
- che, in ragione di queste circostanze, è doveroso il rischio al senso di responsabilità di ciascuno nel perseguimento del pubblico interesse;
- che la ratio del provvedimento è quella di diradare il rischio di diffusione del contagio attraverso la diminuzione dei contatti interpersonali, pur garantendo se e in quanto possibile modalità alternative di erogazione dei servizi;
- che, in considerazione delle possibili evoluzioni della diffusione del virus e dei conseguenti adeguamenti normativi, la situazione deve ritenersi in costante evoluzione.

BS OHSAS 18001:2007



SISTEMA DI GESTIONE
SICUREZZA CERTIFICATO

Sede legale:

via Belenzani, 19 | 38122 Trento | C.F. e P. IVA: 00355870221
tel. 0461/884111 | fax 0461/889370 | www.comune.trento.it



Ciò premesso, si stabilisce quanto segue.

Spostamenti

Il DPCM 08/03/2020 consente gli spostamenti legati a comprovate esigenze di lavoro, a situazioni di necessità o per motivi di salute.

In caso di controlli da parte delle forze di polizia è necessario produrre una autocertificazione in merito alla sussistenza di una di tali situazioni (si veda modulo allegato); chi non avesse con sé la dichiarazione già compilata potrà sempre compilarla direttamente al momento in cui né è richiesto (le forze dell'ordine dovrebbero essere attrezzate a tal fine).

Chiusura o sospensione di servizi

Sono chiusi:

- i nidi e le scuole d'infanzia;
- le biblioteche e gli archivi;
- gli spazi espositivi;
- gli impianti sportivi.

Non vengono celebrati i matrimoni, mentre per i funerali sono già state fornite specifiche istruzioni limitative.

Il personale degli asili-nido rimane a casa, stante l'impossibilità di impiegarlo in mansioni diverse da quella educativa.

Per il personale della biblioteca e dell'archivio storico sono previste e incoraggiate forme di lavoro agile, attività di back office ed il presidio dei servizi on line.



Per tutti i Servizi si dispone:

- di ridurre le riunioni a quelle strettamente necessarie, cioè non prorogabili, adottando per esse ove possibile modalità di contatto e di interazione da remoto; nel caso di riunioni in presenza, si raccomanda il rispetto delle distanze e delle misure di profilassi già note;
- in ogni caso si chiede ai Dirigenti di organizzare comunque il lavoro in modo tale da evitare un contatto prolungato anche tra colleghi a distanze inferiori al metro;
- è stata trasmessa la circolare specificamente dedicata alle forme di lavoro agile, che si ritiene di incentivare in tutti i casi possibili; per le persone in telelavoro è previsto come obbligo minimo un solo rientro per mezza giornata alla settimana;
- persone con patologie severe o con febbre oltre i 37,5 gradi e con problemi respiratori devono tassativamente rimanere a casa;
- i tirocini e il servizio civile sono sospesi, come pure tutte le attività di volontariato che non siano strettamente collegate a iniziative di sostegno alla popolazione nella gestione dell'emergenza;
- è favorita la fruizione di ferie, congedi e altri istituti di assenza, sia retribuita, sia non retribuita.

Per tutto quanto richiede interventi di natura tecnologica è possibile fare riferimento al Servizio innovazione e servizi digitali, che diramerà con ogni possibile sollecitudine tempestive e puntuali informazioni.

Rapporti con l'utenza

Nelle relazioni con i cittadini devono essere prioritariamente promosse **modalità di contatto telefoniche o via e-mail**. Si chiede al riguardo che i numeri di telefono e gli indirizzi di posta elettronica presenti in rete siano controllati per verificarne l'esattezza e che siano costantemente presidiati.



I contatti personali devono essere, per quanto possibile, dirottati verso modalità alternative; in subordine posticipati; in ulteriore subordine effettuati solo se necessari e prioritariamente **su appuntamento**, in modo da evitare concentrazioni di persone. Anche in questo caso si richiama l'attenzione sulla necessità di rispettare le prescrizioni impartite dalle autorità sanitarie.

L'URP sarà chiuso al pubblico e risponderà a richieste di informazione telefoniche e via e-mail sui servizi comunali ed i provvedimenti in vigore nella specifica situazione; è quindi necessario fornire all'URP ogni utile notizia che interessi l'attività dei vari Servizi per consentire la corretta informazione ai cittadini e supportare e facilitare il lavoro delle strutture. Questo servizio dell'URP viene reso disponibile dalle 8.00 alle 20.00 dal lunedì al venerdì.

Va ricordato che tutte le domande, fuori dai servizi on line, possono essere inviate con e-mail all'indirizzo PEC dei vari Servizi (o a quello del protocollo che provvede poi allo smistamento) se firmate e scansionate ed accompagnate da scansione della carta di identità per i cittadini che non hanno firma digitale.

Per l'accesso alle diverse sedi comunali si dispone che vengano impartite alle portinerie, dove presenti, indicazioni per filtrare l'accesso al pubblico, chiedendo a tutte le persone in entrata (ad eccezione dei dipendenti) se abbiano appuntamento e verificando che ciò sia vero; in orari o casi specifici potrà essere disposto l'accesso solo suonando il campanello.

Oltre all'informazione al pubblico per il tramite di conferenze, stampa, comunicati, avvisi internet e tramite social in ordine alle misure di carattere generale od anche specifico è bene che sia data informazione con avvisi al pubblico in ciascuna sede. Vengono forniti appena disponibili i cartelli con le istruzioni da affiggere all'esterno delle diverse sedi assieme alle indicazioni relative alle misure precauzionali stabilite dal DPCM 8 marzo e alle altre già fornite.

In data odierna la Giunta, oltre alle misure sopraesposte, ha condiviso alcune altre scelte relative alla vita della città dettate dalla necessità di dare corretta attuazione al DPCM 9 marzo (es. sospensione fiere e limitazione del mercato del giovedì al settore alimentare) che sono state oggetto di informazione alla stampa e sugli altri canali di comunicazione.



Queste disposizioni valgono fino al prossimo 3 aprile 2020 e comunque fino a revoca o a modifica.

Cordiali saluti.

IL DIRETTORE GENERALE
dott.ssa Chiara Morandini

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993)

Allegati: DPCM d.d. 09 marzo 2020
Modulo di autodichiarazione
Avviso per il pubblico generico
Avviso per il pubblico singolo ufficio
Estratto DPCM d.d. 08 marzo 2020 – Misure igienico-sanitarie

CM/vg